Covid-19: il Consiglio dei Ministri approva un nuovo decreto-legge

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente **Mario Draghi** e del Ministro della salute **Roberto Speranza**, ha approvato un decreto-legge che introduce ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il decreto dispone la prosecuzione, fino al **27 marzo**, su tutto il territorio nazionale, del **divieto di spostarsi tra diverse Regioni o Province autonome**, salvi come sempre gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. Resta comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione.

Inoltre, sempre fino al 27 marzo, nelle **zone rosse** non sono consentiti gli **spostamenti verso abitazioni private abitate** diverse dalla propria, salvo che siano dovuti a motivi di lavoro, necessità o salute.

Gli spostamenti verso abitazioni private abitate restano tuttavia consentiti, tra le 5.00 e le 22.00, in zona gialla all'interno della stessa Regione e in zona arancione all'interno dello stesso Comune, fino a un massimo di due persone, che possono portare con sé i figli minori di 14 anni e le persone conviventi disabili o non autosufficienti.

Nelle zone arancioni, per i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti, sono consentiti gli spostamenti anche verso Comuni diversi, purché entro i 30 chilometri dai confini.

Qui il comunicato stampa ufficiale del Consiglio dei Ministri.